

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA URGENTE : 2/00856
presentata da **BRAGA CHIARA** il **09/06/2026** nella seduta numero **671**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SIMIANI MARCO	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	09/06/2026
CURTI AUGUSTO	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	09/06/2026
EVI ELEONORA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	09/06/2026
FERRARI SARA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	09/06/2026

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, data delega **09/06/2026**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
BRAGA CHIARA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	12/06/2026
RISPOSTA GOVERNO		
BARBARO CLAUDIO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA	12/06/2026
REPLICA		
BRAGA CHIARA	PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA	12/06/2026

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 12/06/2026

SVOLTO IL 12/06/2026

CONCLUSO IL 12/06/2026

TESTO ATTO

Atto Camera

Interpellanza urgente 2-00856

presentato da

BRAGA Chiara

testo presentato

Martedì 9 giugno 2026

modificato

Venerdì 12 giugno 2026, seduta n. 674

I sottoscritti chiedono di interpellare **il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, per sapere – premesso che:

Ispra rappresenta un presidio tecnico-scientifico fondamentale per la tutela ambientale e, ai sensi della legge n. 132 del 2016, svolge funzioni essenziali di monitoraggio, valutazione, controllo, ispezione, gestione dell'informazione ambientale e coordinamento del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa), costituendo un punto di riferimento per amministrazioni pubbliche, operatori economici e decisori istituzionali;

nel corso degli anni l'Istituto ha consolidato autorevolezza e credibilità, anche a livello internazionale, grazie alla competenza del personale e alla natura indipendente e tecnico-scientifica delle proprie funzioni;

tuttavia, l'Istituto versa oggi in una situazione di forte criticità organizzativa e finanziaria, aggravata nel corso della passata gestione dalla riduzione del contributo ordinario, dall'impossibilità di programmare nuove assunzioni e stabilizzazioni nel triennio 2026-2028, nonché dalla persistente vacanza di posizioni dirigenziali apicali in dipartimenti strategici, con evidenti ricadute sulla capacità operativa dell'ente;

in tale contesto, la governance dell'Istituto assume un rilievo decisivo ai fini della tutela della sua autonomia scientifica, dell'imparzialità del suo operato, della libertà della ricerca e della credibilità delle attività di controllo e supporto tecnico alle politiche pubbliche;

la recente nomina alla presidenza di una figura proveniente da precedenti incarichi politici fiduciari, unitamente alle notizie apparse sugli organi di stampa relative alla prossima nomina del nuovo direttore generale – individuato, secondo tali indiscrezioni, nell'attuale capo della segreteria del Sottosegretario di Stato del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica Claudio Barbaro – alimentano diffuse preoccupazioni circa l'equilibrio complessivo della governance dell'Istituto, la sua terzietà e la percezione di imparzialità dell'azione amministrativa, anche in considerazione della diffusione del nominativo prima della conclusione delle procedure formali di selezione;

la scelta del direttore generale costituisce un passaggio cruciale per garantire il corretto funzionamento, l'autorevolezza scientifica e la piena indipendenza dell'Istituto, anche considerando che, a giudizio degli interpellanti, la sovrapposizione tra incarichi di staff politici e ruoli apicali in organismi tecnico-scientifici rischia di comprometterne la terzietà, incidendo negativamente sulla percezione pubblica e sulla fiducia dei cittadini nella capacità dell'ente di svolgere il proprio ruolo istituzionale –:

quali iniziative di competenza il Ministro interpellato intenda adottare per rafforzare la governance dell'Ispra, tutelandone l'autonomia scientifica e la piena fiducia da parte della comunità scientifica e dell'opinione pubblica;

quali iniziative intenda adottare, per quanto di competenza, affinché la nomina del direttore generale di Ispra avvenga attraverso procedure di selezione trasparenti e comparative, improntate a criteri tali da assicurare la scelta di una figura qualificata, dotata di adeguata competenza tecnico-scientifica, comprovata esperienza gestionale e piena indipendenza, escludendo qualsiasi possibile condizionamento politico, al fine di salvaguardare la terzietà dell'Istituto, la libertà della ricerca e l'autonomia della comunità scientifica operante al suo interno e garantire il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

(2-00856) «Braga, Simiani, Curti, Evi, Ferrari».